

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6177 del 24/11/2023
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - DI TRAPANI NICOLA, PANSECCHI GABRIELE. CAMBIO TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AD USO RAMPA CARRABILE ARGINE DESTRO FIUME RONCO LOCALITA' GHIBULLO IN COMUNE DI RAVENNA (RA). PROCEDIMENTO N. RA15T0035.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6408 del 24/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventiquattro NOVEMBRE 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

OGGETTO: **AREE DEMANIO IDRICO - DI TRAPANI NICOLA, PANSECCHI GABRIELE.**
CAMBIO TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AD USO
RAMPA CARRABILE ARGINE DESTRO FIUME RONCO LOCALITA' GHIBULLO IN
COMUNE DI RAVENNA (RA). **PROCEDIMENTO N. RA15T0035.**

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";

- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018;
- la deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2021, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;

PREMESSO CHE con Determinazione dirigenziale n. 4717 del 25/11/2016 della Struttura

Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di Arpae, avente per oggetto *“Concessione per l'occupazione della scarpata arginale esterna destra del fiume Ronco, in località S. Bartolo del comune di Ravenna, con una rampa carrabile per l'accesso, unico, alla proprietà censita al catasto del comune di Ravenna, dalla pubblica via posta in sommità arginale -procedimento RA15T0035 - Trincossi Tiziano”*, con scadenza al 31/12/2027, è stata rilasciata a Trincossi Tiziano, la concessione per l'occupazione di un'area demaniale scarpata arginale esterna destra del fiume Ronco, in località S. Bartolo del comune di Ravenna, con una rampa carrabile per l'accesso, unico, alla proprietà censita al catasto del Comune di Ravenna-Sez. Savio foglio 5, particella 89;

VISTA l'istanza pervenuta il 23/03/2023 registrata al PG/2023/55750 del 29/03/2023 con cui i sig.ri Di Trapani Nicola c.f. DTRNCL85B15G273W, Pansecchi Gabriele c.f. PNSGRL78H03H199J, **hanno richiesto il cambio di titolarità della concessione rilasciata con determina n. 4717 del 25/11/2016 scadenza 31/12/2027 per l'occupazione di area demaniale** in località Ghibullo in Comune di Ravenna (RA) ad uso rampa carrabile unico accesso in seguito alla compravendita della proprietà;

PRESO ATTO che l'area oggetto di concessione non rientra in zona protetta e non è all'interno di un Sito Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS), in base al D.P.R. 8 settembre 1997, n.357, alla D.G.R. 1191/2007 e ss.mm.ii.,

RICHIAMATO il nulla osta idraulico di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015 dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile rilasciato con nota PC/2016/22223 del 01/09/2016, registrata al protocollo Arpae PGRA/2016/11012 del 05/09/2016;

ATTESO che il sopra richiamato provvedimento acquisito in sede di rilascio della concessione di cui alla determina n. 4717 del 25/11/2016 si intende confermato come il disciplinare fatto

sottoscrivere dal concessionario subentrante;

CONSIDERATO che l'occupazione dell'area risulta compatibile con le esigenze di conservazione del demanio e di tutela della sicurezza idraulica;

ACCERTATO che il che il concessionario subentrante:

- ha sottoscritto, per accettazione, il disciplinare parte integrante dell'atto di rilascio concessione DET-AMB-2016-4717 del 25/11/2016, che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'esercizio della concessione, trasmesso a questi uffici in data 19/10/2023, acquisito al protocollo Arpae n. PG/2023/177777 del 19/10/2023;
- ha presentato attestazione del versamento dell'importo di euro 75,00 e quanto dovuto per il canone per l'anno 2023;
- ha presentato attestazione del versamento, a titolo di deposito cauzionale, della somma pari a euro 250,00 in data 17/10/2023;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria svolta, sussistenti i requisiti e le condizioni di legge, per accogliere la richiesta di cambio titolarità dei sig.ri Di Trapani Nicola c.f. DTRNCL85B15G273W, Pansecchi Gabriele c.f. PNSGRL78H03H199J della concessione rilasciata con determinazione Arpae Sac Ravenna n. 4717 del 25/11/2016;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire al cambio di titolarità in solido in seguito alla compravendita della proprietà, fatti salvi i diritti di terzi, ai sig.ri Di Trapani Nicola c.f. DTRNCL85B15G273W, Pansecchi Gabriele c.f. PNSGRL78H03H199J, nella concessione per l'occupazione di area del demanio idrico argine destro del fiume Ronco sita in località Ghibullo, in Comune di Ravenna (RA), catastalmente identificata al fg. n. 5, antistante il mappale n. 89, (indicativamente individuata con le coordinate UTM/RER x 750992 y 915768), per uso rampa carrabile unico accesso alla proprietà, codice pratica RA15T0035;
2. di stabilire che la concessione mantiene il periodo di efficacia già stabilito con il precedente atto concessorio n. 4717 del 25/11/2016, pertanto la scadenza di vigenza rimane fissata al 31/12/2027;
3. di confermare ogni altra prescrizione della determinazione dirigenziale Arpae n. 4717 del 25/11/2016;
4. di stabilire, inoltre, che il concessionario subentrante debba rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile sede di Ravenna rilasciato con nota PC/2016/22223 del 01/09/2016, registrata al protocollo Arpae PGRA/2016/11012 del 05/09/2016, di cui è stata consegnata copia semplice al momento del ritiro/notifica della determina di concessione che le contiene;
5. di stabilire che la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti riguardanti l'occupazione del demanio idrico, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;
6. di stabilire che **il canone 2023 è pari 88,46** e che deve essere pagato entro il 31 marzo dell'anno

di riferimento. Di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopra indicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa amministrazione dovrà avviare le procedure per il recupero del credito connesso all'utilizzo del demanio idrico;

7. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n.7/2004 e rideterminato annualmente ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i. o in base ad altre disposizioni di legge;
8. di stabilire l'importo relativo al deposito cauzionale in euro 250,00;
9. di dare atto che il concessionario risulta in regola per quanto riguarda il pagamento delle spese di istruttoria, deposito cauzionale e dei canoni dovuti;
10. di dare atto che la presente determinazione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, D.P.R. 131/1986;
11. di stabilire che l'originale del presente atto con oneri di bollatura a carico del concessionario è conservato presso l'archivio del SAC Arpae di Ravenna e ne sarà notificata una copia semplice al concessionario;
12. di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del bilancio della Regione Emilia Romagna;
13. avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
14. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae.

Il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott. Ermanno Errani

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.